

Per protesta contro la chiusura pomeridiana della biblioteca

CHIUSA LA FACOLTÀ DI LETTERE

Da oggi fino alla fine della settimana - Lo ha deciso all'unanimità il collegio dei docenti - L'apertura solo mattutina paralizza l'attività didattica

Da oggi e fino alla fine della settimana è sospesa la normale attività didattica alla facoltà di Lettere. Lo ha deciso all'unanimità il collegio dei docenti che ha ritenuto «non dover prendere posizione in ordine al fatto che dal 2 gennaio la biblioteca della facoltà, per carenza di personale ha ridotto l'orario di apertura alla sola mattina».

Ma anche questo non è giustamente. La biblioteca continua a rimanere chiusa nel pomeriggio paralizzando l'attività didattica e di ricerca di docenti e studenti. «Siamo di fronte - hanno scritto i docenti in un documento dato alla stampa alla fine del consiglio di facoltà - ad una situazione che mostra in modo esemplare come l'università sia giunta alla drammatica incapacità di assolvere le sue specifiche funzioni culturali».



Un drammatico segnale della crisi dell'università

Un drammatico segnale della crisi dell'università

Fabrizio Bartoloni responsabile della Federazione fiorentina di personale di un'ulteriore dichiarazione: «L'unanime decisione del consiglio della facoltà di Lettere e Filologia di sospendere l'attività didattica oggi, domani e sabato in segno di protesta contro la paralisi della biblioteca...»

Ha più di un secolo e un milione di libri

La biblioteca di Lettere è la seconda di Firenze, dopo la Nazionale che è la più grande raccolta di libri d'Italia. La scheda della grande struttura universitaria è stata compilata da un'unica della sua importanza.

Una biblioteca che deperisce da dieci anni

«Non vi invito al furto, ma provate a entrare in biblioteca, chiedete un libro e poi uscite. Nessuno vi dirà nulla e il libro sarà vostro».

A dar retta - e non c'è motivo per non farlo - a quello che dice il direttore, l'apertura quotidiana e una scommessa che di giorno in giorno diventa sempre più rischiosa.

La biblioteca di Lettere è la seconda di Firenze, dopo la Nazionale che è la più grande raccolta di libri d'Italia. La scheda della grande struttura universitaria è stata compilata da un'unica della sua importanza.

«Lunghezza degli scaffali - 21 chilometri i metri dei piani alcuni dei quali interrati il «pozzo».

Da un gruppetto di aderenti del «collettivo proletario»

MENSA OCCUPATA NEL PRIMO GIORNO DEI TESSERINI

Ancora una volta quelli del «collettivo» hanno usato le maniere forti costringendo molti studenti a non mangiare nel self service universitario - L'Opera decisa a garantire l'agibilità dei locali

Ore 12 alla mensa universitaria di via San Gallo: tutto come previsto. Alle casse i lavoratori dell'Opera si sono presentati con un foglio di ingresso: un tervergino e i «duri» del «collettivo proletario» della mensa per far passare tutti senza controllo, compresi gli studenti che invece vorrebbero fare il contrario.

Il gruppo del «collettivo proletario» ha preso il controllo della mensa occupando il primo giorno dei tesserini. Gli aderenti del «collettivo» hanno usato le maniere forti costringendo molti studenti a non mangiare nel self service universitario.

In questo modo l'Opera universitaria vuole garantire l'agibilità dei locali. Il gruppo del «collettivo proletario» ha preso il controllo della mensa occupando il primo giorno dei tesserini.

Per complessivi quindici anni Tre condanne per rapina ad un ufficio postale

L'ennesimo assalto ad un ufficio postale si conclude in un disastro per i rapinatori. Invano un complice a riprendere l'auto, ma ad aspettare erano i carabinieri.

Retifica

Nelle nostre pagine del 21 e 22 gennaio per un errore la foto di Stefano Neri è stata attribuita a Renato Bandiera. Ci scusiamo con il lettore e con l'interessato.

Entro l'anno la rete del metano coprirà tutte le zone cittadine

Prioritari i lavori per Peretola e Brozzi - Decollerà anche il progetto per portare il combustibile a Fiesole - L'impegno del Comune e della Fiorentina Gas per estendere il servizio

Novantacinque famiglie su cento si servono per la cucina e per il riscaldamento, o per tutti e due gli usi insieme, del metano proveniente dalla rete di distribuzione della Fiorentina Gas.

Attualmente sono aperte in città undici reti nido dislocate in dieci quartieri diversi. Altri sono in costruzione e in alcuni casi i lavori sono già ultimati.

Numerose le richieste delle lavoratrici In costruzione 11 asili nido Alcuni apriranno entro il '78

Attualmente sono aperte in città undici reti nido dislocate in dieci quartieri diversi. Altri sono in costruzione e in alcuni casi i lavori sono già ultimati.

Voli sospesi per il guasto al radiofaro

Sollecitazioni del sindaco per lo scalo di Peretola

Sottolineati gli impegni assunti dal ministero dei Trasporti per i lavori di potenziamento dell'aeroporto

Dopo la sospensione dei voli dall'aeroporto di Peretola decisa l'altro ieri per il non perfetto funzionamento del radiofaro, l'aviazione militare sta predisponendo tutte le misure tecniche necessarie per riattivare lo scalo nel più breve tempo possibile.

Iniziativa sono state prese anche dall'amministrazione comunale. Leri mattina il sindaco si è messo in contatto con il ministero dei Trasporti per sollecitare il pronto intervento sugli organi compromessi sia per il ripristino del problema del soddisfacimento dell'impegno a suo tempo assunto dal ministero circa alcune opere da compiere per il miglioramento dell'agibilità dell'aeroporto durante ogni stagione e per tutte le 24 ore.

L'aeroporto è chiuso al traffico da due giorni. La decisione di spegnere il radiofaro (una fonte che emette un segnale di onde radio) è stata presa a Roma dall'Ufficio assistenza al volo dell'Aeronautica militare che ha spedito un fotogramma alla stazione di Peretola. La chiusura tuttavia non è totale: la direzione ha autorizzato decolli e atterraggi soltanto con le regole del volo a vista.

L'aeroporto è chiuso al traffico da due giorni. La decisione di spegnere il radiofaro (una fonte che emette un segnale di onde radio) è stata presa a Roma dall'Ufficio assistenza al volo dell'Aeronautica militare che ha spedito un fotogramma alla stazione di Peretola.

Il quartiere 1 ha formato tre gruppi di lavoro

Un quartiere in lotta contro l'emarginazione

Affronteranno i problemi della prevenzione e dell'inserimento degli handicappati nel mondo della scuola e del lavoro

Palagio di Parte Guelfa, sede del quartiere 1, martedì sera: inizia la riunione settimanale. Ci sono i «tenaci» e i rappresentanti del Comune, della Provincia, alcuni insegnanti, consiglieri del quartiere e genitori di bambini handicappati.

«Ma lo stato vuole o non vuole l'inserimento?» continua un altro padre. «Dopo tutto, anche il programma di lavoro per quanto è in grado di procurare un certo numero di posti di lavoro, non può essere che un mezzo per far uscire dal ghetto i bambini handicappati».

«Ma lo stato vuole o non vuole l'inserimento?» continua un altro padre. «Dopo tutto, anche il programma di lavoro per quanto è in grado di procurare un certo numero di posti di lavoro, non può essere che un mezzo per far uscire dal ghetto i bambini handicappati».

«Ma lo stato vuole o non vuole l'inserimento?» continua un altro padre. «Dopo tutto, anche il programma di lavoro per quanto è in grado di procurare un certo numero di posti di lavoro, non può essere che un mezzo per far uscire dal ghetto i bambini handicappati».

Domenica Manifestazione con Cossutta

Domenica, alle ore 10,30, al cinema Modernissimo (via Casanova, 20) l'Armando Cossutta della Direzione del PCI parlerà sul tema «L'iniziativa del PCI per un governo di unità nazionale che affronti e risolva i problemi del paese».